

# PROGRAMMA DELLA COALIZIONE DI CENTROSINISTRA

## CON PASQUALE CHIECO *detto NINNI* CANDIDATO SINDACO

amministrative del 3 e 4 ottobre 2021



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

## **L'idea di amministrazione comunale che abbiamo in testa.**

Questo programma contiene una sfida: portare a termine il complesso dei progetti, delle opere e delle attività avviati nel corso della consiliatura 2016/2021 e cogliere le straordinarie opportunità che nei prossimi anni si apriranno per effetto della attuazione sia dei fondi strutturali europei sia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Per cogliere questa sfida occorre ulteriormente sviluppare e rafforzare i processi di innovazione e di sviluppo e di interazione pubblico/privato mantenendo l'ascolto costante e attento dei cittadini e garantendo trasparenza e partecipazione dal basso alle decisioni importanti nel rispetto dei principi di legalità e di tutela dell'interesse pubblico.

Ovviamente l'ente deve essere costantemente al servizio della propria comunità per l'ordinaria gestione dei compiti che la legge gli assegna. Ma non deve limitarsi a questo, che è certo importante, ma non sufficiente.

Il nostro Comune deve continuare a svolgere e anzi rafforzare il ruolo di agenzia di sostegno e di promozione del proprio territorio in tutte le sue espressioni, dalle più tradizionali a quelle più avanzate e innovative. L'amministrazione comunale deve programmare e agire nella consapevolezza di operare in un contesto di competitività tra i territori per l'affermazione dell'attrattività socio-economica e culturale della propria comunità.

Insomma, l'ente comunale deve sempre più costituire la piattaforma che mette in rete, abilita e sostiene chi ha energie, competenze, risorse per elevare la qualità del benessere e la qualità della vita dei cittadini della propria comunità.

Ed è quello che, a ben vedere, sostiene l'Europa, quando mette al centro dell'agenda urbana i "citymakers" e cioè le persone e le organizzazioni che innescano cambiamenti a livello locale, con l'obiettivo di affrontare sfide sociali e ambientali in modo semplice e diretto, attivando soluzioni anche di piccola scala, adattabili ai bisogni della propria comunità.

Incoraggeremo chi ha fiato per correre insomma, ma lo faremo senza mai trascurare i più fragili, le condizioni di inabilità, le famiglie in difficoltà che anzi saranno proprio loro a trarre, da questi cambiamenti, motivo ed occasioni per migliorare la propria condizione.

Agricoltura e attività produttive, ambiente e tutela del territorio, benessere e salute delle persone e degli animali, arte e cultura, promozione dell'attrattività turistica e valorizzazione dei nostri prodotti tipici, rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità cittadina, digitalizzazione dell'attività amministrativa: questi i capisaldi del nostro programma.

Perché tutto si tiene e ogni elemento/iniziativa va visto e considerato come parte del tutto in un connubio tra tradizione, valorizzazione e innovazione.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

# 1. AMBIENTE E TERRITORIO

**Pensare responsabile, agire sostenibile.** Tutela dell'ambiente e transizione ecologica devono essere uno dei pilastri fondanti della nostra comunità e tradursi in un percorso fatto di azioni coerenti e concrete, che investono ognuno nel suo ambito e nella sua quotidianità, per fare di ogni nostra azione un contributo, piccolo o grande che sia, per la sostenibilità dell'ecosistema in cui viviamo.

Proteggere il Territorio significa anzitutto salvaguardare il suo fondamentale elemento costitutivo, il Suolo, che è una risorsa strategica per ragioni ambientali ma anche economiche e l'Amministrazione Comunale dovrà pertanto fare propria tale priorità nelle politiche urbanistiche di governo del territorio. La qualità del paesaggio e dell'ambiente non sono un lusso, ma il miglior investimento sul futuro e dovranno essere al centro dell'azione di governo cittadino, in linea con le norme e la programmazione della Regione Puglia in materia di governo del territorio.

## CONTENIMENTO CONSUMO DI SUOLO

Continueremo a lavorare per la riqualificazione e per il contenimento del consumo di suolo, inteso come risorsa da preservare e valorizzare, piuttosto che come semplice supporto inerte, suscettibile di qualsivoglia utilizzo e trasformazione.

## PUG

Porteremo a definitivo compimento il PUG e proseguiamo con determinazione nell'estendere a tutti i settori edificati (ed edificandi) i servizi di base (acqua, fogna, raccolta rifiuti ecc.) a Calendano.

## CENTRO STORICO

Il centro storico deve diventare il punto di leva dell'attrattività della città che ha le caratteristiche e le strutture per perseguire un progetto ambizioso per la qualità della vita dei nostri cittadini: fare di Ruvo una città a misura di tutte e tutti, di bambine e bambini. Noi vediamo il centro storico come luogo fisico e mentale di realizzazione di spazi di alta qualità della vita: aria pulita, traffico limitato, spazi silenziosi, la pietra e il bianco delle costruzioni, le strade strette e i cieli vicini e, a due passi, le scuole, i parcheggi, le strutture sportive, i collegamenti con Bari e l'aeroporto ecc. Il centro storico reso, con appositi servizi e strutture, come spazio controllato ma aperto del quale l'infanzia di oggi (come quella di ieri) può appropriarsi per vivere situazioni di incontro e di gioco insieme agli altri, estesamente pedonalizzato. In proposito, partendo da quanto già fatto, intendiamo definire il Piano di Recupero che disciplini e attivi la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio con caratteristiche che consentano di abitare e svolgere le attività commerciali, artigianali, professionali ecc. con spazi e servizi all'altezza dei nostri tempi, seppure nel rispetto delle



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

fondamentali caratteristiche storico-architettoniche. In questo contesto vogliamo varare un piano di rimozione dell'amianto dai tetti delle costruzioni e degli edifici più vecchi.

## **COMUNITÀ ENERGETICHE**

Come ci ha ampiamente dimostrato la crisi legata al COVID-19 della primavera 2020, doppia perché sanitaria ed economica, l'impatto dell'uomo sull'ambiente sta producendo ricadute a tutti i livelli. La dura prova che stiamo affrontando a livello globale deve essere di monito per una futura rinascita in chiave realmente sostenibile, per il nostro benessere e quello del pianeta. La transizione energetica non è più una scelta ma una necessità e un'opportunità per creare nuovi modelli di produzione e abbracciare nuove abitudini e comportamenti più eco-sostenibili.

La fine del localismo energetico e l'affermarsi di una società high-carbon hanno determinato la geopolitica internazionale e generato instabilità, disuguaglianze e iniquità sociale. Gli effetti di un modello sociale e economico dominato dal principio della massimizzazione del profitto "a qualsiasi costo" sono tangibili sull'ecosistema terrestre e sulle popolazioni. Il riscaldamento globale, il cambiamento climatico la perdita della biodiversità, le ingiustizie ambientali e sociali che spingono nuovi flussi di "migranti climatici" ad abbandonare le terre d'origine, ci pongono dinanzi un profondo ripensamento del modo in cui governi, imprese, sistemi finanziari e individui interagiscono con il nostro pianeta.

La progressiva attivazione delle comunità locali, tramite processi partecipativi incentrati sulla rigenerazione dell'economia locale, può costituire lo strumento per la nascita di un nuovo sistema socio-energetico basato sulla produzione di energia da fonti rinnovabili e sull'uso di impianti locali di generazione di energia distribuita.

Attraverso il reinvestimento dei profitti generati e l'ottenimento di benefici energetici, sociali e ambientali, le comunità energetiche mirano alla sostenibilità economica con una missione sociale più ampia. La produzione locale, per molto tempo messa ai margini del sistema produttivo, riacquista così il suo valore strategico nel processo di transizione energetica, diventando il luogo, fisico e simbolico, in cui innescare una rivoluzione verde in risposta alla crisi climatica, alla disuguaglianza economica e all'ingiustizia socio-ambientale.

La novità è che con l'approvazione della Direttiva Europea 2018/2001 diventa possibile abbattere le assurde barriere che fino ad oggi hanno impedito di scambiare energia prodotta da fonti rinnovabili in Italia, persino nei condomini o dentro un distretto produttivo, oppure in un territorio agricolo. La nuova direttiva stabilisce i diritti dei prosumer (i produttori-consumatori) e delle comunità energetiche proprio in una logica di supporto alla produzione locale da rinnovabili. Se consideriamo la riduzione continua dei prezzi di solare, eolico, batterie, smart grid, mobilità elettrica siamo di fronte a un cambiamento di portata radicale che coinvolgerà imprese e cittadini nel trovare soluzioni locali intelligenti ed efficienti



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

incentrate sulle energie pulite. Il nostro Paese dovrà recepire la Direttiva europea entro Giugno 2021, ma intanto possiamo cominciare a sperimentare comunità energetiche per configurazioni fino a 200 kW grazie all'approvazione di un emendamento proposto da Legambiente e Italia Solare, che è diventato Legge nel cosiddetto "Milleproroghe" (Legge 8/2020).

Ora la sfida sta nel creare un'informazione diffusa rispetto a queste opportunità e aiutare la nascita di progetti che possano aiutare imprese agricole e PMI, industrie energivore ed edifici condominiali, Enti Locali e centri commerciali, ognuno per trovare le soluzioni più efficaci di riduzione dei consumi e di autoproduzione/condivisione di energia da fonti rinnovabili.

Al Comune spetta un ruolo fondamentale per accelerare la prospettiva della generazione distribuita e della condivisione di energia da rinnovabili nel territorio italiano:

1. semplificando le procedure per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili, sistemi di efficienza energetica e di accumulo negli edifici e negli spazi pubblici;
2. promuovendo e favorendo la nascita di comunità energetiche che coinvolgano soggetti e strutture diverse: edifici pubblici e imprese private, strutture del terzo settore, famiglie in condizioni di povertà energetica, ecc.;
3. accelerando i processi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato, in particolare tutti gli interventi che puntano a valorizzare l'autoproduzione e condivisione di energia da rinnovabili in edifici che si avvicinano a standard di efficienza NZEB;
4. puntando a rafforzare gli investimenti nelle reti elettriche di distribuzione e nei sistemi di accumulo, nella rete di ricarica della mobilità elettrica in modo da accompagnare la transizione verso l'elettrico in edilizia e nei trasporti, dando così risposta al tema dell'inquinamento atmosferico attraverso soluzioni a emissioni zero.

Le comunità energetiche (C.E.) consistono in una coalizione di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia attraverso uno più impianti energetici locali. Con le dovute distinzioni e differenze tra loro, le comunità sono tutte accomunate da uno stesso obiettivo: fornire energia rinnovabile a prezzi accessibili ai propri membri, piuttosto che dare la priorità al profitto economico come una società energetica tradizionale.

Essere comunità energetica, dunque, significa partire dalle origini – la dimensione comunitaria –, per intraprendere nuove strade verso modi di produzione e consumo dell'energia a km zero; significa ristabilire una relazione con l'ambiente a partire dall'uso di fonti rinnovabili per la realizzazione di un sistema economico e sociale sostenibile per le presenti e future generazioni. Comunità Energetica; significa mutuo appoggio, cooperazione, scambio, concetti alla base "del vivere insieme".



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

Riconoscersi in una comunità è il primo passo da compiere in direzione un'etica di coabitazione pacifica con gli uomini e l'ambiente.

## **RACCOLTA E TARIFFAZIONE PUNTUALE DEI RIFIUTI**

La recente evoluzione del quadro normativo sulla tassa rifiuti, modificato con l'entrata in vigore del DM Ambiente del 20 Aprile 2017, spinge verso la diffusione dei meccanismi di tariffazione puntuale dei rifiuti. Con questo decreto, infatti, si intende: 1) agevolare la diffusione dei sistemi di raccolta differenziata basati sulla contabilizzazione puntuale della quantità dei rifiuti prodotti da ciascuna utenza; 2) promuove il passaggio del sistema a tariffazione puntuale (TARIP) nelle varie realtà locali, formalizzando i criteri che agevolano la diffusione di sistemi di contabilizzazione dei conferimenti. Con l'ulteriore importante precisazione che la TARIP viene considerata quale strumento fra i più economici ed efficaci per l'attuazione della c.d. «gerarchia dei rifiuti», considerata quale strumento essenziale per realizzare la «società del riciclo» prevista dalla c.d. «Direttiva Quadro» sui rifiuti (Direttiva 2008/98/Ce).

Con il metodo della raccolta e della tariffazione puntuali dei rifiuti il Legislatore intende raggiungere un duplice obiettivo che riteniamo fortemente condivisibile:

1. stabilire i criteri inerenti i sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio in funzione del servizio reso, al fine di attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea
2. definire i criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dalle utenze al servizio pubblico

Pertanto, è necessario dare attuazione a una ulteriore fase (già programmata) del nostro piano per la gestione dei rifiuti che indirizzi La neonata Samb spa (la nostra società di raccolta e gestione dei rifiuti), verso una raccolta differenziata porta a porta con individuazione e tariffazione puntuali dei rifiuti conferiti dai cittadini.

I vantaggi saranno progressivi e molteplici: far emergere eventuali utenti non censiti e quindi diminuire la TARI per tutti; maggiore controllo sulla quantità e qualità dei rifiuti prodotti; tracciabilità/contabilizzazione degli svuotamenti e maggiore controllo sul servizio; costo del servizio per singolo utente commisurato alla quantità e qualità dei rifiuti effettivamente conferiti; aumento della percentuale di raccolta differenziata; creazione di database costantemente aggiornato con i conferimenti abbinati ai singoli utenti, su cui effettuare analisi statistiche e proiezioni; possibilità di distribuire i bidoni con TAG e sistemi di identificazione RFID in grado di tracciare e contabilizzare ciascun svuotamento.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

## **DECORO URBANO**

Occorre migliorare il decoro urbano e, in particolare, la pulizia e l'igiene urbane mettendo in campo principalmente le seguenti azioni:

- 1) investire sulla SANB sia in termini di aumento delle risorse umane e, in particolare, degli operatori destinati allo spazzamento sia in termini di acquisizione di macchinari (spazzatrici e idropulitrici) e attrezzature;
- 2) realizzazione di campagne periodiche di informazione e sensibilizzazione dei cittadini al corretto conferimento dei rifiuti;
- 3) rafforzamento dei controlli per individuare e sanzionare il conferimento illegale e l'abbandono dei rifiuti;
- 4) sostenere l'azione di ANCI per ottenere risorse periodiche da utilizzare per la pulizia delle strade ed aree di campagna che presentano fenomeni di abbandono di rifiuti.

## **I RAPPORTI COL PARCO DELL'ALTA MURGIA**

È fondamentale che la politica ambientale del Comune sia il più possibile integrata e stimoli reciprocamente le attività e funzioni dell'Ente Parco. Ad iniziare dal ripristino e salvaguardia delle poche e preziosissime risorse boschive rimaste (alcune di proprietà comunale o demaniale). La minaccia non proviene solo dagli incendi, ma soprattutto dallo stato di abbandono, che dà luogo ad una molteplicità diffusa di microdiscariche e versamenti di sostanze inquinanti. Quindi occorre un piano di tutela e bonifica del patrimonio naturale che coinvolga attivamente gli operatori economici del territorio anche attraverso forme di incentivazioni e di premialità finalizzati a promuovere pratiche virtuose e a far diventare tutti i cittadini "custodi" del Parco. La manutenzione di vie di accesso e sentieri e la loro pulizia costante e periodica, che coinvolga associazioni di volontariato ma abbia un perno nell'azione pubblica e la realizzazione di piccoli progetti pilota di riforestazione mirata sono solo un primo passo per una fruizione consapevole e attenta.

Il patrimonio storico-architettonico nell'agro e nel territorio murgiano versa in condizioni preoccupanti. Non solo le masserie ma anche gli innumerevoli manufatti rurali (cisterne, neviere, trulli, sistemi di raccolta delle acque piovane, ecc.) rischiano di essere cancellati per sempre. Va quindi predisposto d'intesa con il PAM un piano finalizzato al recupero di tali strutture, anche in direzione di un loro potenziale riuso per incentivare la fruizione turistica (alberghi diffusi), attraverso forme diverse di finanziamento, a partire dalle possibilità contemplate e/o da riformulare nei bandi dei Piani regionali di Sviluppo Rurale.

Occorre operare affinché il PAM superi la dimensione meramente limitativa e conservativa per diventare sempre di più risorsa occasione strumento di crescita del territorio. In questa prospettiva va approvato un marchio per la tutela e il sostegno delle aziende che vi operano e producono.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

I terreni demaniali di proprietà comunale e quelli agricoli provenienti dalla gestione ex-IPAB possono diventare uno straordinario strumento dimostrativo di buone pratiche e di progetti pilota di produzione integrata e biologica. La questione dell'affidamento a soggetti cooperativi va studiata e praticata prioritariamente perché questo patrimonio sia conservato e rappresenti una vetrina per una agricoltura di qualità e una gestione lungimirante e trasparente delle risorse ambientali pubbliche.

### **SERVITÙ MILITARI E DEPOSITO DI SCORIE RADIOATTIVE**

La Coalizione ribadisce con estrema chiarezza e forza la propria contrarietà ad ogni uso del territorio della nostra Murgia che vada ad ostacolarne e impedirne la vocazione ambientale e produttiva. La Murgia non è uno spazio vuoto ed inutilizzato per il quale bisogna inventarsi o applicare sviluppi alternativi o usi distorti. Bisogna impedire che le servitù militari e le esercitazioni a fuoco con mezzi pesanti facciano in futuro danni ambientali irreparabili in una terra dagli equilibri fragili e delicati. Sarà un compito prioritario, in cui la prossima Amministrazione Comunale si impegna a operare verso Regione Puglia e Ministero della Difesa per mettere in risalto che la Murgia ha già ampiamente dato, nei decenni passati, in termini di stress ambientali e distrazione di risorse agricole e zootecniche e che le popolazioni e gli operatori economici insediati nei territori sottoposti a servitù militari non sono più disposti a subire ulteriori carichi di occupazione di spazi e degrado conseguente alle esercitazioni.

Scellerata è poi l'ipotesi di localizzare il Deposito unico nazionale e permanente di rifiuti radioattivi all'interno del Parco e nelle aree contigue. Questa sarebbe una pietra tombale su qualsiasi programmazione per ogni uso turistico e produttivo (immaginiamo l'accettazione di un Marchio di Qualità dei prodotti agro-zootecnici provenienti dalla Murgia dove sia localizzato un deposito di scorie nucleari!) del nostro territorio e impedirebbe per sempre ogni visione alternativa e sostenibile. La Coalizione si impegna a rappresentare in ogni ambito istituzionale e sociale e con ogni strumento democratico la propria assoluta contrarietà a questa possibilità.

### **MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Intendiamo completare le attività già avviate nella scorsa consiliatura e attuare una serie di nuovi progetti e azioni per incrementare la mobilità dolce nella nostra città.

Potenziare la rete ciclabile urbana in attuazione del Piano della Mobilità Ciclistica e Ciclopeditone (PMCC) già approvato nella scorsa consiliatura, partendo dai percorsi già finanziati e in corso di cantierizzazione, per consentire a tutti di percorrere in sicurezza la città con mezzi di mobilità sostenibile.

Concludere il percorso di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) definendo le scelte progettuali di dettaglio proposte dai Tecnici attraverso percorsi



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)



partecipativi e in chiave di accessibilità e fruizione da parte dell'Utenza debole, mirati all'individuazione di strategie per favorire la mobilità casa-scuola e casa-lavoro.

Realizzare una rete diffusa di rastrelliere, co-progettata con la città, che tenga conto della localizzazione degli attrattori culturali, degli esercizi commerciali, degli istituti scolastici, degli Uffici comunali, dei parchi cittadini e di tutti i punti sensibili e di snodo, per consentire un uso sempre più massiccio e sicuro della bicicletta negli spostamenti quotidiani.

Promuovere stili di vita più sostenibili in tema di spostamenti urbani, supportando i cittadini nell'acquisto e nella riparazione delle proprie biciclette, incentivando l'uso mediante sistemi premiali basati sul chilometraggio urbano percorso, di cui usufruire mediante sconti sugli acquisti negli esercizi commerciali cittadini.

Potenziare sia la dotazione di mezzi di mobilità alternativa del Corpo di Polizia municipale per favorire un controllo più puntuale e meno inquinante del territorio, sia quella dei Rappresentanti istituzionali per stimolare l'emulazione di comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Istituire la figura del Mobility manager comunale in attuazione dei suggerimenti della Giunta regionale volti alla gestione corretta della domanda di mobilità sostenibile degli studenti, dei dipendenti pubblici e dei cittadini tutti.

Favorire forme di collaborazione con imprese locali e attività commerciali per l'implementazione di sistemi a tutela del lavoratore che raggiunge in bici il posto di lavoro.

Definire una rete di dettaglio in tema di percorsi ciclabili e sicuri per gli studenti, che intendono raggiungere il proprio istituto scolastico con mezzi di mobilità alternativa.

Realizzare un percorso ciclabile sicuro e riconoscibile per collegare la città con le ciclovie turistiche del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Favorire percorsi di formazione della Comunità scolastica primaria per l'implementazione del Piedibus in tutte le scuole elementari della città e, parallelamente, mettere in sicurezza i percorsi viari e le aree di prossimità agli istituti, prevedendo lavori pubblici e di gestione del traffico stradale dedicati allo scopo.

Implementare sistemi di calmierazione del traffico automobilistico, soprattutto nell'area centrale della città, per favorire la promiscuità in sicurezza del transito e degli attraversamenti di automobili, pedoni, ciclisti urbani, diversabili (pedonalizzazione, aree 30, aree 20, sistemi di attraversamento a misura di pedone) e praticare la restituzione di spazi pubblici alle persone particolarmente nel Centro Storico della città.

Creare una rete di percorsi sicuri per l'attraversamento della città da parte dei diversabili, degli anziani, dei genitori con passeggini e, più in generale, di tutta l'utenza debole, mediante l'uso di infrastrutture e tecnologie adeguate, unitamente all'implementazione del Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA) già avviato nella precedente consiliatura.

Attivare percorsi di riconoscimento di Ruvo di Puglia come Città ciclabile, accessibile e sicura.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

Valutare la fattibilità di un sistema di bike-sharing cittadino calibrato sulla realtà cittadina, che tenga conto degli spostamenti urbani e di quelli ciclo-turistici verso il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, la rete di ciclovie della Regione Puglia e il Biciplan metropolitano

## **CURA DEL VERDE PUBBLICO**

Intendiamo implementare il patrimonio verde della città favorendo le piantumazioni di alberi e le infrastrutture verdi del territorio urbano anche ai fini della mitigazione degli effetti prodotti dai cambiamenti climatici.

Intendiamo incrementare la cura e la manutenzione del verde ornamentale pubblico.

Puntiamo a realizzare l'anagrafe informatizzata degli alberi dei giardini e spazi pubblici cittadini favorendo forme di adozione da parte dei cittadini.

Intendiamo avviare percorsi di confronto con i cittadini e i soggetti (pubblici e privati) interessati a percorsi di riqualificazione e rilancio delle aree verdi presenti nell'area urbana.

Individuare le esigenze dei cittadini e includerle in processi partecipati di progettazione delle aree verdi.

Vogliamo coinvolgere i residenti dei quartieri in cui ricadono le aree verdi per promuovere progetti di cura di tali aree in collaborazione con l'ordinaria attività dell'amministrazione. Le aree verdi possono diventare luoghi sicuri di aggregazione e condivisione, custoditi dai residenti e animati da associazioni interessate.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

## 2. LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sono tra i temi principali su cui occorre focalizzare l'attenzione, in particolare in questo periodo di crisi post Covid-19 con l'obiettivo di determinare **condizioni favorevoli per la creazione di posti di lavoro e quindi di sostenere imprese favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.**

### COMMERCIO

La nostra azione sarà concentrata a valorizzare al massimo la vocazione cittadina, fatta di esercizi di vicinato con prodotti di qualità, con l'idea di creare un centro commerciale all'aperto, vista la conformazione urbanistica della città ed in particolare del Centro Storico, possibile grazie alla naturale rete che si può creare tra i moltissimi piccoli esercizi commerciali esistenti. Fondamentale sarà fornire, a supporto del sistema descritto, i servizi essenziali per lo sviluppo della rete grazie alle nuove regole che saranno alla base del Piano di recupero del centro storico (in fase di affidamento) e in stretto collegamento del Piano strategico del commercio (in fase avanzata di redazione).

Nostro obiettivo sarà allargare l'offerta per contemperare le esigenze dei cittadini anche in base alle possibilità economiche di tutti.

In questa direzione l'amministrazione Chieco ha già avviato uno studio di fattibilità per verificare le possibilità di insediamento di medie strutture di vendita (ad oggi gli strumenti urbanistici vigenti non consentono tali insediamenti) che possano aumentare l'offerta commerciale della città senza pregiudicare la rete cittadina degli esercizi commerciali di vicinato che va consolidata e sostenuta proseguendo il percorso già intrapreso in questi anni (ad es. con l'abbattimento della Tari per i nuovi esercizi commerciali).

Favoriremo l'occupazione del suolo pubblico gratuito per stimolare e sostenere il commercio di vicinato, così come sperimentato nel periodo pandemico.

Particolare attenzione sarà rivolta al rispetto delle regole in materia di lavoro e alla qualità dei prodotti in vendita anche attraverso l'azione e il supporto del Distretto urbano del Commercio (DUC).

### IMPRESE E LAVORO

*Sportello Lavoro al servizio di cittadini e imprese* - porteremo a termine il percorso amministrativo già avviato per attivare "Porta Futuro" mettendo così a servizio della città uno sportello capace di analizzare i fabbisogni di lavoro nella specifica realtà produttiva locale e di fare incontrare domande e offerte di impiego sul territorio nonché, ove necessario, di attivare specifici percorsi di formazione. Particolare riguardo sarà dato all'autoimprenditorialità.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

Creeremo anche uno sportello per facilitare l'accesso ai bandi pubblici per le imprese e la nuova imprenditorialità che consenta di cogliere tutte le opportunità dei finanziamenti europei straordinari previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).  
Promuoveremo corsi di formazione e presentazioni con imprenditori (anche locali) competenti su singoli temi.

*Start-up* - stimoleremo un ecosistema che favorisca la nascita di start-up e che sostenga l'economia cittadina, attraverso la dislocazione delle nuove imprese in punti strategici della città come la Zona Industriale e il centro storico.

*Locali vuoti e canoni agevolati* - coinvolgeremo associazioni di categoria e privati per attivare un costante censimento di uffici/negozi sfitti e una speciale regolamentazione amministrativa con l'obiettivo di promuovere contratti a canoni calmierati valendoci anche delle possibilità e agevolazioni del DUC.

*Sostegno al lavoro delle donne* - sosterremo la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia complessiva, in particolare garantendo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e a lungo termine di qualità (progetto del nuovo asilo comunale, attività pomeridiane di supporto allo studio e al tempo libero dei minori); promuoveremo periodici incontri e corsi gratuiti di informazione/formazione; favoriremo e sosterremo lo sviluppo di reti di mutuo aiuto promuovendo una cultura della famiglia rispettosa della parità di genere.

*Promozione realtà locali* - favoriremo la presenza nel centro cittadino di luoghi di esposizione di aziende locali insistenti nella nostra zona artigianale/industriale, portando in città le esperienze produttive sia tradizionali che innovative.

*Smart working nei luoghi pubblici e privati* - promuoveremo la cultura dello Smart working non solo a domicilio, ma attivando convenzioni nei bar, nei locali commerciali e in spazi privati dedicati.

*Euro ruvese* - valuteremo con gli esperti del settore l'applicabilità al contesto ruvese di una forma di moneta elettronica che possa favorire il commercio locale e creare un legame virtuoso tra i cittadini e il commercio di quartiere.

*Zona industriale* - con particolare riferimento alla Zona industriale proponiamo le seguenti attività/azioni:

- portare ad esecuzione le progettazioni definite nel 2021 nell'intesa tra Ferrotramviaria s.p.a. e Comune di Ruvo di Puglia con eliminazione, tra gli altri, del passaggio a livello di Via Madonna delle Grazie con realizzazione (a) sulla stessa via di un sottopasso ciclopeditonale e (b) su via D. De Filippo di un sottopasso per automezzi;
- portare a termine il percorso amministrativo già avviato relativo alla zona P.I.P. con la effettiva realizzazione delle progettualità originariamente previste (e non realizzate) nonché con la indizione dei bandi pubblici per la riassegnazione dei lotti con progetti non



info@chiecosindaco.it  
coalizione@chiecosindaco.it

realizzati e retrocessi nella disponibilità del comune in attuazione del regolamento del 2021.

- migliorare la viabilità stradale con implementazione segnaletica attraverso la sistemazione manto stradale, marciapiedi, rotatorie e attraversamenti pedonali per un più sicuro e fluido transito di automezzi, ciclisti e pedoni;
- intensificare gli interventi di pulizia delle strade, delle piazze e manutenzione del verde;
- realizzare il progetto del nuovo Centro di raccolta rifiuti con tutte le previste caratteristiche di decoro e tecnologiche che lo rendano pienamente coerente e non impattante nell'area di ubicazione;
- individuare apposite aree da destinare a parcheggio e carico/scarico merci;
- attuare anche nella zona industriale il nuovo sistema di illuminazione pubblica, ora in fase di aggiudicazione;
- incrementare i termini quanti-qualitativi il servizio di trasporto pubblico attraverso la razionalizzazione delle corse e creazione di fermate con installazione di capannine;
- riqualificare gli immobili esistenti attraverso mutamenti delle destinazioni d'uso a seguito dell'istituzione dell'area mista prevista dal PUG;
- creare un consorzio al fine di favorire la gestione integrata e coordinata nell'area di servizi di interesse comune (ad es. sicurezza, decoro urbano, rifiuti ecc.) e di sostenere iniziative e programmi per l'aumento della produttività, l'internazionalizzazione delle imprese, la condivisione di professionalità, risorse umane e strumentali e la formazione dei dipendenti;
- istituire giornate di promozione aziendale al fine di creare momenti di incontro e di collaborazione tra le aziende e favorire opportunità di lavoro per i giovani. (possibile ubicazione: immobili comunali e centro storico).

## **AGRICOLTURA**

Stiamo lavorando per favorire la nascita di mostre mercato e fiere per la valorizzazione dei prodotti vinicoli e oleari, fiori all'occhiello delle nostre produzioni agricole e delle eccellenze delle produzioni artigianali locali, dando rilievo alle aziende che le producono.

Favoriremo le potenzialità di sviluppo del Bio-Distretto, già strumento operativo del nostro Comune e riconosciuto dalla Regione Puglia come uno dei sette Distretti del Cibo, attivando percorsi di brand empowerment delle produzioni sostenibili, caratterizzate da una attenzione alle proprietà nutrizionali, all'impiego di sottoprodotti e scarti di trasformazione in un'ottica di economia circolare, all'innovazione tecnico-scientifica e al protagonismo dei giovani agricoltori.

Vogliamo promuovere una gestione sociale mediante associazioni di volontariato e progetti pilota innovativi per la produzione biologica, redatti da esperti nel settore e finanziati da bandi (su richiesta patrocinata del Comune a PSR o MIPAAF) in convenzione con istituzioni di



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

ricerca (UNIBA, CNR, CREA) su una parte suscettibile di immediata coltivazione dei terreni ex-IPAB (Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza).

Daremo maggiore forza alla collaborazione con l'Ente Parco Alta Murgia per la possibile istruttoria di un Marchio di Qualità dei prodotti agroalimentari (soprattutto conservati o trasformati, ma anche sul fresco stagionale) attraverso la costituzione di un CONSORZIO (inizialmente di tipo volontario ed informale e su base comunale) che aderisca a Disciplinari di produzione standardizzati e preferibilmente indirizzati alla produzione biologica o integrata. In questa direzione si inserirebbe la creazione di bollini di qualità (es. olio d'oliva locale e biologico) per le attività (ristoranti o panifici) che lo utilizzano e/o l'introduzione del "carrello dell'olio" nei ristoranti.

Sosterremo la costituzione di Gruppi di Acquisto Solidali. Rafforzeremo e consolideremo professionalmente (con assunzione di personale qualificato) l'Ufficio Agricoltura e Ambiente.

Temi importanti per noi sono:

- la tutela del lavoro. Non va taciuta l'utilizzazione non sempre trasparente della manodopera interna ed extracomunitaria per i lavori agricoli. L'Amministrazione comunale può e deve svolgere un ruolo attivo, anche volto a favorire l'integrazione dei lavoratori extracomunitari, di concerto con i sindacati, per verificare la regolarità delle pratiche di impiego e le condizioni generali dei lavoratori dell'agricoltura. D'altro canto, la formazione tecnica permanente dei nostri lavoratori agricoli deve essere incentivata, facendo in modo che la qualificazione tecnica sia un discrimine positivo per l'impiego presso le aziende;
- la sicurezza e la lotta alla microcriminalità: bisogna operare, anche sollecitando le altre istituzioni competenti nonché forme di associazionismo tra i produttori, per introdurre maggiori misure contro i crescenti furti di raccolto e ai danni di aziende e masserie presenti sul territorio;
- la manutenzione della viabilità comunale interna: va prestata maggiore attenzione alla cura del manto e del tracciato sterrato delle strade comunali, allo sfalcio di erbe, siepi e arbusti che le invadono, alla cura dei muretti a secco che le delimitano;
- gli interventi sui boschi demaniali di proprietà comunale, anche usufruendo di fondi comunitari e nazionali, per combattere degrado e abbandono: manutenzione dei muretti, diradamenti controllati antincendio, semplice pulizia dai rifiuti, piccoli mirati interventi di nuova piantumazione a querceto, etc.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

### 3. BENESSERE E SALUTE

La nostra città si deve sempre più caratterizzare come **comunità accessibile e inclusiva, fondata sulle persone che la “abitano” e le risorse che la arricchiscono.**

L'Amministrazione Comunale, insieme a tutti gli altri soggetti e associazioni attive sul territorio, deve affrontare le situazioni di marginalità e disagio e assumere i percorsi di inclusione come altrettante opportunità per il bene comune.

Continueremo a operare per realizzare una comunità in cui i diritti fondamentali – salute, istruzione, libertà di culto, sicurezza, lavoro, rispetto della persona, rispetto dei beni comuni – siano patrimonio di ciascuna persona e vengano riconosciuti a chiunque a prescindere dall'origine, italiana e o altra nazionalità; una comunità accogliente che sostenga tutte le persone e le famiglie e che lo faccia con particolare vigore e continuità a favore delle persone più fragili e delle famiglie che fanno più fatica nonché con attenzione costante e azioni mirate a favore delle persone con disabilità in termini di sostegno alla mobilità, di rimozione delle barriere architettoniche, di promozione della effettiva partecipazione alla vita della comunità.

In questo contesto, vogliamo rafforzare e finalizzare le azioni miranti a realizzare una Comunità amica degli animali potenziando i servizi esistenti nel nostro territorio al fine di restituire la possibilità a tutti i cittadini possessori di animali di vivere serenamente il loro legame, fonte di benessere reciproco. In questo contesto particolare impegno dedicheremo alla necessaria realizzazione di un nuovo canile pubblico sanitario, all'individuazione di una sede comunale da adibire a gattile e all'istituzione di un Ufficio Animali. Fondamentale sarà la collaborazione con gli Enti e le Associazioni animaliste del territorio per l'allestimento di un'oasi felina per l'accoglienza di felini patologici, per il potenziamento dell'azione di attrezzamento e gestione delle colonie feline e per la riqualificazione e la co-gestione delle aree di sgambamento/svago già esistenti.

#### ATTIVITÀ SPORTIVE

Continueremo a lavorare per realizzare una comunità amica dello sport e degli sportivi che punti alla sempre migliore utilizzazione delle strutture già esistenti e che abbiamo riqualificato a favore della collettività e delle diverse associazioni che vi operano. Lavoreremo per incrementare gli spazi adeguati alle attività sportive e all'esercizio fisico, cercando di promuovere anche le discipline sportive meno note.

Intendiamo dichiarare lo svolgimento dell'attività sportiva e fisica in sicurezza e accessibilità per tutte e tutti quale vero e proprio diritto di cittadinanza al fine di varare un percorso amministrativo e gestionale per rendere l'uso degli spazi pubblici gestiti dal Comune come i Palazzetti dello sport e le palestre scolastiche, del tutto gratuito ponendo gli oneri gestionali a carico del bilancio comunale (salvo minimi contributi alle spese).

Come abbiamo già fatto in questi anni, promuoveremo il Maggio Sportivo e ci candideremo ai bandi regionali e ministeriali di finanziamento non solo per intervenire su altri impianti, ma



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

soprattutto per sostenere l'attività sportiva agonistica e amatoriale, facendo delle piazze e della aree verdi, spazi dedicati allo sport per tutti e tenendo sempre alta la connessione tra la città e la Murgia, come già avviene soprattutto con la pratica del cicloturismo montano. Vogliamo intervenire sul viale che porta al nostro Cimitero monumentale. Si tratta di un luogo frequentato anche da chi pratica attività sportiva e che potrebbe diventare un'ulteriore area verde qualora adeguatamente attrezzata. Innanzitutto, bisogna mettere a sistema due canali di mobilità del viale, pedonale e ciclabile, pur permettendo il transito e la sosta di autovetture. In secondo luogo, è doveroso fornire gli esercenti che operano in prossimità del cimitero di box coperti che siano in linea con la dignità che il luogo richiede. Fornire strumenti utili ai visitatori per l'individuazione rapida delle aree cimiteriali in cui riposano i cari. Infine, bisogna rivolgere particolare attenzione ai lavori di manutenzione del cimitero monumentale. Vogliamo creare orti urbani nelle aree verdi, puntando sul valore formativo e culturale in termini di educazione all'alimentazione e al rispetto dell'ambiente e stimolando la cura degli stessi da parte dei cittadini.

### **POLITICHE DELL'ACCOGLIENZA**

Ripensare il Centro Interculturale Comunale, la cui gestione è prossima alla scadenza, mettendone a frutto le potenzialità strutturali e facendo crescere, in continuità con quanto già avviene, le relazioni interassociative che in esso si sono generate. Guardiamo a questo Centro come il polo cittadino all'interno del quale attivare processi di confronto, dialogo e crescita della nostra comunità sui temi del rispetto dell'altro, delle diversità, della persona umana e di tutto ciò che essa è in grado di esprimere.

Più concretamente, puntiamo ad incrementare il servizio informativo e di orientamento a cui possano rivolgersi i lavoratori e le lavoratrici migranti e i cittadini extra-UE. Lo sportello deve prevedere la presenza di mediatori culturali e di professionisti qualificati e dev'essere posto in collegamento con organismi nazionali e internazionali che possano assistere i cittadini migranti nelle diverse esigenze.

Il riconoscimento della cittadinanza civica ai bambini di seconda generazione può essere un valido strumento per generare un'idea di città che accoglie ed integra senza discriminazione. Un atto formale da assumere per ogni nuovo nato.

Garantire attenzione ai temi della comunità migrante: contrastare il fenomeno delle case-tugurio nelle quali numerosi migranti trovano alloggio; favorire l'individuazione di un rifugio-alloggio temporaneo per i migranti che lavorano stagionalmente presso le nostre aziende agricole; garantire l'istituzione di servizi utili all'integrazione quali corsi di italiano e di formazione lavoro.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)



L'Amministrazione comunale deve intensificare gli interventi in materia di inclusione sociale e contrasto ad ogni forma di discriminazione, sia essa religiosa, etnica o sessuale. La società italiana sta cambiando: giovani di diverse culture e orientamenti sessuali crescono insieme nelle scuole e negli spazi di socialità. Ruvo deve essere sempre di più una città inclusiva, pronta ad occuparsi anche delle necessità che l'incrocio tra differenze porta con sé. È fondamentale il ruolo che gli sportelli di assistenza psicologica, nonché agenzie e associazioni legate a tali temi, possono svolgere nel contrasto ai fenomeni di disagio giovanile e di discriminazione dell'orientamento sessuale. Ruvo dev'essere una città per tutti e tutte.

È fondamentale, dunque, proseguire sulla strada già intrapresa di consolidamento della rete territoriale di protezione delle vittime di violenza di genere, attuata con la preziosa collaborazione del Centro Antiviolenza comunale di cui intendiamo ampliare le attività. Particolare attenzione sarà riservata alla tutela dei minori di età vittime di violenza assistita, di bullismo e cyberbullismo, mediante l'attuazione e la sperimentazione del protocollo operativo condiviso con le scuole del territorio e portato ad approvazione a maggio scorso.

Lo scenario di isolamento in cui le giovani generazioni sono venute a trovarsi negli ultimi due anni segnati dalla pandemia, pone in risalto il problema del rapporto tra giovani e social. Diviene sempre più necessaria l'educazione ad un uso consapevole dei social, nonché la comprensione delle dinamiche che producono quei modelli culturali e di consumo alimentati dalle piattaforme. Si può prevedere l'attuazione di attività di formazione da mettere in campo insieme ad agenzie educative con il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Bari.

### **TERZA ETÀ e QUARTA ETÀ**

Nell'ultimo ventennio l'età media della popolazione ruvese è aumentata considerevolmente. La terza età non dev'essere considerata un peso per la società, ma una risorsa da valorizzare attraverso una proposta di responsabilizzazione degli anziani, conferendo loro un delicatissimo ruolo sociale: ovvero quello di fiduciari della tradizione culturale. Gli anziani come fiduciari per il futuro.

L'educazione infatti è un interscambio tra quelli che sanno e quelli che sono desiderosi di sapere. Per questo è fondamentale, oggi più che mai, stabilire un dialogo tra generazioni. A tal proposito si propone di costruire progetti con le agenzie educative presenti sul territorio per rafforzare l'idea di scambio generazionale, contrastando quelle fratture che emergono nella nostra società. Un esempio può essere fornito da un'attività di recupero delle testimonianze orali dei nostri anziani, favorendo l'interazione tra generazioni in ambienti educativi, mettendo in risalto i mutamenti intercorsi nella società e i valori positivi legati alla nostra comunità.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

Sostenere le attività di incontro e svago tra anziani anche attraverso la messa a disposizione di appositi e adeguati spazi pubblici. È per questo che intendiamo attivare il Centro Polivalente per anziani ubicato presso la RSSA “Maria Maddalena Spada”, già autorizzato al funzionamento dalla Regione Puglia, il cui avvio non è stato possibile realizzare in questi anni, dapprima per la necessità, da parte della società concessionaria del servizio, di avviare e portare a completamento i posti del servizio residenziale, successivamente a causa dei vincoli imposti dalla pandemia. Il Centro Polivalente sarà luogo di incontro, aggregazione e socializzazione e consentirà di realizzare progetti di scambio con la comunità e di dialogo intergenerazionale.

Diversamente, la quarta età merita un’attenzione particolare. La quarta età coincide con la fase segnata dalle condizioni di non autosufficienza. In questo caso bisogna investire nella dimensione sociale, occorre rafforzare la rete dell’assistenza domiciliare evitando, di conseguenza di scaricare tutto il peso sulle famiglie e in particolar modo sulle donne.

Determinante sarà, dunque, la capacità di mantenere il protagonismo assunto dall’Amministrazione Comunale nei processi di programmazione delle risorse del Piano Sociale di Zona, favorendo la domiciliarizzazione delle cure e migliorando l’integrazione dei servizi socio-assistenziale con quelli sanitari.

## **SALUTE**

Sostenere il programma e il progetto per la realizzazione del nuovo Ospedale del nord barese frutto della Carta di Ruvo dell’11 ottobre 2016.

Proseguire l’attività di impulso verso la Regione Puglia al fine della esecuzione dei necessari lavori di ristrutturazione del nostro PTA per migliorare e incrementare ambulatori e servizi di medicina territoriale e per realizzare e mettere a disposizione gli spazi per l’ubicazione al suo interno del costituendo CTP dei medici di medicina generale.

Coordinarsi ed operare per l’attivazione sul proprio territorio della telemedicina con l’obiettivo di rafforzare la sanità territoriale e migliorare gli standard di cura di cittadini e residenti.

Rafforzare la domiciliarizzazione della medicina preventiva per i soggetti fragili e non autosufficienti.

Dare impulso all’Osservatorio per il contrasto e la prevenzione del Gioco d’Azzardo Patologico, creato durante il percorso di adozione del regolamento comunale sul tema, al fine di istituire servizi efficaci di tutela e cura delle vittime e delle loro famiglie, che siano opportunamente integrati tra interventi sanitari, socio-assistenziali e di contenimento delle attività di diffusione del gioco d’azzardo. A questo si affiancherà una capillare campagna di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

## **ABITARE**

Progettare e ricercare finanziamenti per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica prevedendone la realizzazione, anche in collaborazione con ARCA PUGLIA, nell'ambito di programmi di ristrutturazione e recupero funzionale di edifici posti nel centro storico cittadino in coerenza con il redigendo Piano di Recupero del Centro Storico.

Eeguire il censimento delle abitazioni sfitte e avviare un percorso di interlocuzione e collaborazione con i privati proprietari, anche valendosi di politiche e azioni promozionali e di vantaggio, al fine di giungere alla loro utilizzazione (con modalità giuridiche varie) con l'obiettivo di attuare, in favore dei cittadini con meno risorse e dei più giovani, i diritti all'abitazione e alla casa riconosciuti dalla Costituzione repubblicana e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani (oltre che l'obiettivo di ridurre il più possibile il consumo di suolo).

Progetti di dismissione incentivata da parte dei privati che possiedono immobili in abbandono o pericolanti nei centri storici o in aree periferiche e che potrebbero costituire un interessante patrimonio per interventi pubblico-privato da destinare in parte a nuclei familiari con fragilità inseriti in contesti rigenerati.

Stimolare lo sviluppo di pratiche di co-housing e favorire forme di edilizia popolare in locazione agevolata, puntando in particolare agli immobili da recuperare situati nel centro storico

## **REDDITO DI CITTADINANZA**

Occorre rafforzare la progettazione e realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) per consentire l'utilizzazione delle prestazioni lavorative in attività di interesse collettivo da parte dei fruitori del RdC e nello stesso tempo fornire agli stessi occasioni di formazione e di lavoro.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

## 4. VOGLIA DI COMUNITÀ

**Persone e relazioni al centro delle politiche educative, sociali e culturali della città.**

Siamo convinti che la sfida per un futuro migliore passi dallo sviluppo del **senso di appartenenza a una comunità pronta ad aiutarsi, collaborare, svilupparsi e aprirsi** a nuovi orizzonti.

### RETI DI COLLABORAZIONI, SERVIZI E PROGETTI

Il solco in questi anni è stato tracciato. Esperienze quali Luci e suoni d'artista, Ruvo Solidale, Ruvo Città Educante, Ruvo Città che legge sono la prova che incoraggiare la collaborazione tra diversi soggetti del territorio e mettere le persone al centro dell'azione amministrativa sia la strada giusta da percorrere.

Tutto questo passa per il riconoscersi nella cultura e nelle radici della nostra città che ci aiuta a non trascurare i più fragili e allo stesso tempo a innovarci pensando alle generazioni future.

Vogliamo che la nostra sia una comunità con una forte identità ma aperta e pronta a dialogare a livello globale.

Questi i principali progetti e le più rilevanti azioni che intendiamo intraprendere:

Continuare e rafforzare l'azione di Ruvo Solidale e la sua mission di strumento di convergenza ed ottimizzazione delle iniziative e azioni pubbliche e private in materia di welfare. Su questo versante sarà interessante raccogliere la sfida lanciata dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021 che ha approvato le Linee guida sul rapporto tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo settore, una sorta di vademecum per applicare concretamente alcuni istituti introdotti dal Codice del Terzo Settore emanato nel 2017. I Comuni sono, infatti, chiamati a «favorire» gli ETS, espressione qualificata dall'iniziativa autonoma dei cittadini associati, mediante la predisposizione di una serie di misure adeguate non solo a «sostegno» delle attività, bensì anche ad «integrazione» delle stesse con quelle della P.A. stabilendo così una convergenza su «attività di interesse generale» fra la pubblica amministrazione ed i soggetti espressione del Terzo settore. Per raggiungere tali finalità, immaginiamo l'istituzione di un Ufficio Comunale, dotato di personale adeguatamente formato sui processi partecipativi e di programmazione sociale che, sotto la regia politica locale, governi le relazioni con gli ETS e ne curi i procedimenti sia per ciò che attiene la co-programmazione sia sul versante della co-progettazione e del convenzionamento con le APS/ODV. Cureremo la formazione dei funzionari comunali che dovranno occuparsi di queste nuove procedure e l'Amministrazione Comunale sarà agente promotrice di politiche di sostegno alla nascita ex novo di forme di imprenditoria sociale e/o alla trasformazione e qualificazione di realtà già esistenti.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

Portare alla completa definizione e realizzazione il progetto di Ruvo Città Educante, vera e propria infrastruttura immateriale per coltivare in modo consapevole e partecipato da istituzioni, associazioni (culturali, sportive, musicali, ricreative ecc.) e cittadinanza attiva, la cura e il benessere dei bambini e degli adolescenti della nostra città, contribuendo così ad arginare la dispersione scolastica e il disagio dei più giovani anche con il potenziamento delle figure professionali dedicate. Il processo di attivazione territoriale sui temi dell'educazione e della cura dell'infanzia e dell'adolescenza dovrà essere diffuso e pervasivo e dovrà interessare tutti gli ambiti della vita cittadina all'interno dei quali bambini e ragazzi troveranno un nuovo protagonismo di idee e di azioni. Le stesse politiche educative comunali ed i servizi assistenziali ad esse connesse potranno, così, cambiare aspetto, innovarsi ed essere strumenti efficaci per il benessere e la sana crescita dei più piccoli e delle loro famiglie.

Fare di Ruvo una città a misura di bambino significa anche agevolare i percorsi di inclusione delle persone con disabilità: a loro continueremo a riservare massima attenzione garantendo ed ampliando i loro diritti attraverso l'incremento ulteriore dei servizi assistenziali già attivi, ma soprattutto attuando politiche di integrazione non settoriali e rivolte a tutti senza distinzione. In quest'ottica sarà avviata una riflessione partecipata sui possibili sviluppi del Centro Comunale L'Albero dei desideri, che dovrà sempre più essere servizio di comunità di cui la stessa comunità cittadina sarà chiamata a prendersi cura.

Potenziare Luci e Suoni d'Artista come strumento di partecipazione dei cittadini di tutte le età alla realizzazione di opere e installazioni per abbellire e valorizzare la nostra città, coltivando il senso di appartenenza dei beni e dei luoghi comuni quale occasione reale e strumento potente di inclusione e, nello stesso tempo, di contrasto al vandalismo e al disagio sociale.

Creare uno sportello *informagiovani* (orientamento scolastico e universitario, assistenza per l'accesso al mondo del lavoro, per l'organizzazione di viaggi).

Dotare la città di maggiori spazi per lo studio, migliorandone quelli presenti: presso il Centro LINEA COMUNE è già allestita una sala studio a cura del Forum GiovaniIdee di Ruvo, qui potrebbero essere utilizzati a pieno anche gli altri spazi disponibili. Potenzieremo le funzionalità del Museo del Libro/Biblioteca Comunale, dotandola di wifi gratuito, postazioni adeguate all'utilizzo di dispositivi digitali, personale qualificato, orario continuato di apertura della sala durante la giornata.

Promuovere la creatività e la passione per le arti realizzando un centro di aggregazione polifunzionale per i giovani, dove ognuno possa coltivare la propria passione per la musica, le arti visive, il cinema, le arti figurative; un luogo dove le tante band presenti in città possano avere a disposizione delle sale prove o di registrazione. Questo spazio potrebbe diventare la nuova sede del Forum Giovani che, come organismo di partecipazione giovanile alla vita amministrativa della città, potrebbe essere il soggetto che si occupa di gestire di questo spazio.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

Sostenere pertanto il Forum Giovani garantendo la disponibilità finanziaria prevista dal regolamento comunale e l'erogazione anticipata delle somme per effettuare tempestivamente i pagamenti necessari per l'acquisto di servizi o di beni indispensabili per la realizzazione delle iniziative programmate; garantire inoltre maggiore autonomia per concretizzare le iniziative proposte dagli iscritti. Rendere chiari e facilmente accessibili i profili operativi del Forum e gli aspetti procedurali propedeutici alla realizzazione delle iniziative. Incentivare le funzioni consultive del Forum per promuovere la cittadinanza attiva.

Sostenere le realtà associative dedicate agli anziani (come l'Università della Terza Età o Armonie di Vita) e le loro attività e occasioni di aggregazione sociale anche mediante la individuazione e/o realizzazione di adeguati spazi pubblici da destinare a loro sede sociale permanente.

Sostenere le tante forme e attività dell'associazionismo ruvese, realizzando una vera e propria Casa delle Associazioni (ad es. presso l'attuale sede – prossima al rilascio – della Polizia locale) dotata di locali singolarmente dedicati ad ogni associazione e spazi comuni per iniziative pubbliche.

## **CULTURA E TURISMO PER RUVO CITTÀ D'ARTE**

In questo processo, troveranno naturale collocazione le iniziative di promozione e sostegno culturali che partono dall'avvenuto riconoscimento di Ruvo come Città d'arte dal 2017 e rinnovato nel 2021 per i prossimi 5 anni.

Uno sforzo di visione che trova sintesi funzionale nel conseguimento di obiettivi di sviluppo territoriale di tipo *cultural drive*: un fare che centralizza il settore culturale all'interno del sistema economico e produttivo locale, migliorandone le connessioni con i settori strategicamente complementari; un settore auto-sostenibile che contribuisca marcatamente all'occupazione e al bilancio comune.

La sfida che l'Amministrazione intende affrontare è costruire soluzioni politiche capaci di ridurre il carico dei costi per la PA – qualificare l'offerta culturale sul territorio – migliorare le capacità produttive di beni e servizi artistico-culturali – potenziare le imprese culturali – accrescere le capacità gestionali attraverso una maggiore efficienza dei processi decisionali e operativi.

Una nuova architettura dell'agire sul fronte culturale capace di estrarre valore da quell'immenso patrimonio storico-architettonico che molti ci invidiano: gioielli cittadini come la Cattedrale e il Museo Jatta, la Torre dell'Orologio e la Grotta di San Cleto, il chiostro del convento dei Frati Minori Osservanti col ciclo di affreschi francescani meglio conservato della Puglia (attrattori questi per i quali va migliorata ovunque la fruibilità). Senza dimenticare ovviamente la Casa della Cultura a Palazzo Caputi.



[info@checosindaco.it](mailto:info@checosindaco.it)  
[coalizione@checosindaco.it](mailto:coalizione@checosindaco.it)

Un giacimento di ricchezza che ora potrà contare sul Nuovo Teatro Comunale, sull'Ostello per viandanti lungo la via Francigena che sorgerà in piazza Le Monache nell'ex monastero di San Benedetto e sul nuovo Museo Civico cittadino in avanzata realizzazione.

Per quest'ultimo stiamo lavorando a quella innovazione che vogliamo sia emblema del nostro fare cultura.

Ci si immagina un centro di rilevanza regionale per l'archeologia che dialoghi in maniera diretta con Museo Nazionale Jatta, per altro vicinissimo e con il quale andrà a costituire un vero e proprio polo museale cittadino, completato dal Museo del Libro Casa della Cultura. Il Nuovo Museo sarà un contenitore culturale abitato, ecosistema creativo a vocazione turistica; innovativo nelle modalità e nei programmi di fruizione legate alle nuove tecnologie che consentono approcci multimediali, cross-mediali e ipermediali, capace di rigenerare costantemente l'offerta culturale (evitando musei ingessati che ripropongono gli stessi allestimenti per anni); un vero e proprio polo dedicato alla produzione artistica che si articolerà in:

- spazi espositivi tradizionali e ad alto contenuto tecnologico
- laboratorio attrezzato di restauro
- hi-creative-lab (laboratorio di produzione digitale e multimediale)
- deposito per la custodia in sicurezza dei reperti che verranno ritrovati
- aree polifunzionali per l'eventistica e lo spettacolo dal vivo
- uffici
- servizi accessori (punto ristoro e bookshop)

Ulteriore asse di interesse della nostra politica culturale è quella dedicata agli attrattori "immateriali". Gemme rare di quel patrimonio fatto di tradizioni e di storia recente e passata come la Settimana Santa, Luci e suoni d'artista, concerti, festival musicali come il Talos, Ruvo Coro, Wanda Landowska, festival di danza come Le Danzatrici realizzato in collaborazione con Teatro Pubblico Pugliese, iniziative giovanili come Ruv'in Roll e ISS Fest!, sagre (come quella ormai famosa del Cardoncello), rievocazioni storiche e tanto altro...

Occorre operare sempre di più per rendere tutto questo parte di una rete capace di creare sinergie con altri luoghi della città, come il centro storico, o esterni ad essa ma fortemente legati, come Castel del Monte e il Parco nazionale dell'Alta Murgia.

Ma per fare tutto questo, è necessario "alzare l'asticella".

Dovremo descrivere nuove soluzioni di *governance* capaci di svincolarsi dai limiti della prassi manageriale pubblicistica, sollecitando l'integrazione multilivello delle reti culturali, promuovendo altresì sperimentali assetti istituzionali, organizzativi e di coordinamento tra soggetti pubblici e privati (PPP).



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

Scopo precipuo è la convergenza di intenti e risorse di diversi soggetti, in modo inclusivo, in attuazione dei principi di sussidiarietà orizzontale e verticale promossi dalla Costituzione e auspicati nelle direttrici dello sviluppo territoriale.

Di vitale importanza sarà quindi il coinvolgimento nelle politiche e nei programmi di intervento di altri soggetti e istituzioni come Parco, Città metropolitana, GAL, Regione Puglia e agenzie strumentali, operatori turistici, dell'artigianato artistico, e ancora le imprese e le associazioni interessate, sino ad arrivare a forme stabili di collaborazione pubblico-privato, secondo modelli già ampiamente collaudati e funzionanti.

Ma si lavorerà anche sulle cose piccole, altrettanto importanti, come gli orari di apertura degli attrattori culturali e turistici della città al fine di renderli più facilmente fruibili. Puntare sul biglietto unico per tutti i beni culturali della città.

Occorrerà quindi scommettere sempre di più su la Pro Loco attraverso il potenziamento degli orari di apertura dell'Infopoint e la stabile proposta di percorsi tematici. Strategica potrebbe essere la creazione di un altro Infopoint turistico nei pressi della stazione ferroviaria e della Velostazione, così come nel progetto "Una Murgia di idee" per il quale abbiamo ottenuto il finanziamento nazionale ANCI è previsto anche uno sportello flag dell'Info-point a Torre dei Guardiani sulla Murgia.

È importante avere una calendarizzazione certa dei maggiori eventi culturali, artistici e dello spettacolo.

In tutto questo vogliamo attivare percorsi di consolidamento e promozione dei riti della Settimana Santa ruvese e promuovere lo sviluppo del Talos Festival attraverso una *governance* che difenda la sua identità, che la amplifichi a livello globale e che lo renda sempre più partecipato dai cittadini.

In proposito, intendiamo favorire l'insediamento di imprese culturali e creative e promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale cittadino mediante molteplici azioni e iniziative ivi incluse quelle miranti alla riscoperta e alla valorizzazione della lingua locale, patrimonio identitario della città.

E se si parla di identità, non si può tralasciare il nostro patrimonio archivistico e archeologico.

La nostra città vanta un ricco archivio storico, un bene culturale che necessita di essere tutelato e valorizzato attraverso un'opera di raccolta, trasferimento in un unico luogo e riordino del materiale esistente al fine di renderlo fruibile e accessibile a tutti.

Lavoreremo alacremente per migliorare le condizioni di tutela, conservazione e valorizzazione archeologico rinvenuto sul territorio di Ruvo di Puglia; sono state immaginate azioni, programmi e politiche per il recupero del patrimonio archeologico mobile non ancora rinvenuto a Ruvo di Puglia.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)



Per una città che possa rilanciare la propria attrattività consolidando l'idea di Ruvo di Puglia città archeologica (nuova brand identity), in un continuo interrogarsi sul ruolo che il patrimonio archeologico ha nella formazione e riproduzione delle identità collettive e personali contemporanee.

Continueremo a sostenere i percorsi già rafforzati in questi anni a favore della promozione della lettura grazie all'inserimento della nostra città nell'elenco nazionale dei Comuni "Città che legge" e punteremo su azioni consolidate che hanno rafforzato la propria programmazione come la rassegna Confabulare, prima solo rivolte alle scuole e dal 2021 invece aperta ad un pubblico molto più vasto.

Intendiamo proseguire anche in percorsi di promozione dei valori e principi dell'educazione e della cultura democratica, sensibilizzando sempre più la comunità cittadina alla conoscenza e al rispetto della Costituzione repubblicana e antifascista, alla conoscenza del movimento di antimafia sociale attivo nel nostro Paese, valorizzando in particolare le personalità ruvesi che si sono battute per la democrazia e la legalità.



[info@chiecosingaco.it](mailto:info@chiecosingaco.it)  
[coalizione@chiecosingaco.it](mailto:coalizione@chiecosingaco.it)

## 5. L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Il Comune deve essere sempre più luogo di **semplificazione** e l'amministrazione deve fare tesoro della grande vitalità del nostro tessuto sociale che vede una notevole presenza di organismi intermedi, associazioni, comitati, movimenti esaltandone l'attività e coinvolgendoli nell'attività amministrativa e nella cura dei Beni Comuni, materiali e immateriali.

### ORGANIZZAZIONE

Intendiamo sostenere il progetto del Comune quale Agenzia di sostegno allo sviluppo del proprio territorio e mettere le diverse professionalità e competenze presenti negli uffici comunali a supporto e interazione con i cittadini, le imprese, le organizzazioni e associazioni della nostra comunità per sostenere in tutti i modi possibili la costituzione di una comunità economica e ambientale fondata sulla eco-sostenibilità.

Grazie all'avvenuto risanamento del nostro bilancio potremo destinare maggiori risorse ai servizi al cittadino e agli interventi manutentivi.

Intendiamo ulteriormente incrementare le funzioni e le attività della società in house Ruvo-Servizi s.r.l.

Adotteremo un regolamento per la cura dei Beni Comuni basato sulla sinergia tra l'amministrazione e il civismo attivo, sull'interazione tra interesse pubblico e interessi privati al fine di coniugare l'uso dei beni pubblici con il perseguimento di interessi non solo economici ma anche e soprattutto sociali, dall'accoglienza alla solidarietà, dal coinvolgimento dei minori alla cura di bambini e adolescenti, alla promozione della cultura.

Realizzeremo negli spazi di piano terra di Palazzo Avitaja sia un punto di primo contatto con la Polizia Locale sia il front office di tutti i servizi a domanda dei cittadini e continueremo a implementare il progetto "Free WiFi Ruvo" nelle principali piazze e giardini della città.

Attueremo misure dirette a rafforzare la sicurezza dei cittadini operando sia sul versante delle istituzioni di pubblica sicurezza mediante il potenziamento della loro presenza sul territorio, sia sul versante dell'implementazione di nuovi sistemi di controllo a distanza incrementando altresì le esperienze già in atto di collaborazione con le associazioni degli appartenenti alle forze dell'ordine.

Intendiamo valorizzare la partecipazione attiva dei cittadini alle più rilevanti scelte amministrative sia attuando le consulte comunali sia inserendoci nel solco della nuova legge regionale per la partecipazione introducendo anche sistemi di rapida consultazione *on line*.

Rafforzeremo ulteriormente la comunicazione istituzionale che parta dalle regole dell'amministrazione trasparente per rendere immediatamente e facilmente comprensibili le azioni e gli atti più rilevanti adottati dall'amministrazione comunale. Il tutto, migliorando e potenziando il sito ufficiale del comune e utilizzando opportunamente i social networks.



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

## DIGITALIZZAZIONE

Vogliamo costruire una Smart City utilizzando tutti gli strumenti tecnologici e sostenibili che questo tempo ci mette a disposizione per integrare i servizi volti a migliorare la qualità di vita dei cittadini in modo semplice ed efficace, non lasciando indietro nessuno. La trasformazione è già in atto.

Il PNRR può fornirci una straordinaria opportunità, sta a noi coglierne le sfide e progettare, trasformando idee in storie di successo.

Vogliamo un'amministrazione cittadina più reattiva, più vicina ai bisogni, pronta a collaborare con società civile e privati, per partecipare insieme alla Governance della nostra cittadina.

Vogliamo rafforzare la capacità amministrativa rafforzando la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative e attuando una forte espansione dei servizi digitali.

Intendiamo:

- implementare lo Sportello Unico delle attività produttive (SUAP) con ulteriori servizi per imprese e cittadini - Già attivo per le istanze di avvio nuove attività da implementare con ulteriori servizi per imprese e cittadini;
- incrementare i servizi digitali del già attivi (presentazione telematica delle istanze edilizie e dei calcoli statici) dello Sportello unico Edilizia (SUE) consentendo la presentazione in modalità telematica di qualsiasi richiesta di competenza dello sportello (impianti pubblicitari, affrancazioni, CDU, ecc.);
- rafforzare ulteriormente il Sistema Informativo Territoriale (SIT) aggiungendo nuove banche dati alle (molte) già esistenti e aggiornandole (ad esempio caricando i titoli abilitativi rilasciati a partire da 1954); georeferenziare la numerazione civica collegando le banche dati comunali (anagrafe, tributi); creare nuovi strati informativi (ad es. immobili pubblici e loro caratteristiche e destinazione) ecc.;
- aprire al centro della città al piano terra di Palazzo Avitaja uno Sportello dei servizi comunali uno sportello di facile accesso a tutti i cittadini (e agli anziani in modo particolare) e a quanti hanno poca dimestichezza con le processi amministrativi digitali
- aderire alle app 'IO' e il 'Mobile first' per ulteriormente incrementare i servizi fruibili tramite app;
- accedere ai finanziamenti dei programmi volti a una revisione dei processi decisionali e organizzativi, a una riorganizzazione degli spazi di lavoro e a ad attuare una marcata digitalizzazione delle procedure;
- raggiungere la piena interoperabilità tra i sistemi informativi comunali con la condivisione dei documenti elettronici tra tutti gli uffici anche al fine di realizzare il principio dell'Once Only (il cittadino non deve presentare all'ufficio del Comune un documento che lo stesso possiede già tra i suoi dati);
- rafforzare la collaborazione e condivisione di esperienze e di Best Practices tra i Comuni dell'Area Metropolitana, unendo le competenze e minimizzando i costi;
- collaborazione con ANCI per la riduzione del gap infrastrutturale Nord-Sud attraverso il potenziamento della cosiddetta 'autostrada digitale' per consentire alla fibra ottica di



[info@chiecosindaco.it](mailto:info@chiecosindaco.it)  
[coalizione@chiecosindaco.it](mailto:coalizione@chiecosindaco.it)

raggiungere le case dei cittadini e non solo i punti di derivazione, consentendo così a privati, studenti, imprese e scuole di avere le medesime opportunità già presenti in altri luoghi del Nord Italia;

Puntiamo alla accessibilità e trasparenza dei dati informativi PA. Il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile a cittadini e imprese in forma aperta ed interoperabile.

Promuoveremo la formazione continua delle risorse umane del nostro Comune e razionalizzeremo i costi grazie all'ausilio delle nuove tecnologie.

Potenzieremo gli strumenti tecnologici e di controllo a distanza del territorio a disposizione della Polizia Locale.

Ruvo quindi può diventare un esempio virtuoso di Borgo del futuro, dove digitalizzazione spinta e connessione a banda larga e ultralarga sono al servizio delle molteplici attività produttive, professionali e lavorative di tutti coloro che operano nel nostro territorio e che da qui possono interagire con il mondo.

Ruvo di Puglia, settembre 2021

## FIRMATARI

Candidato Sindaco al Comune di Ruvo di Puglia

Pasquale Roberto Chieco



Segretario cittadino Partito Democratico

Francesco Cecalupo



Segretario cittadino Popolari con Emiliano

Vito Ippedico



Segretario cittadino Rifondazione Ruvese

Pierdomenico Di Terlizzi



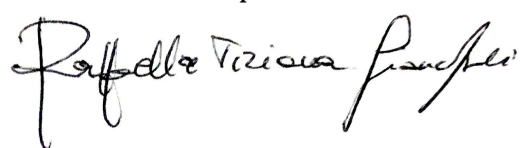
Coordinatore movimento Con Ninni Chieco Sindaco

Michele Colasanto



Coordinatrice cittadina Sinistra Ruvese

Raffaella Giancipoli



info@chiecosindaco.it  
coalizione@chiecosindaco.it